



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
Dipartimento della Funzione pubblica

PNR GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

“Supporto all’operatività della riforma in materia di semplificazione”

CUP J59J16000760006

Webinar

***Il Testo Unico sul Commercio della Regione Campania
Vendita della stampa e distributori di carburanti***

**La distribuzione di carburanti. Le funzioni dei
comuni. La localizzazione degli impianti. Gli impianti
stradali, autostradali e a uso privato. Il collaudo.
Vigilanza e sanzioni**

a cura di Riccardo Roccasalva

10 giugno 2020

Distribuzione di carburanti

Normativa all'interno del testo unico

- ❑ **Capo IX del Titolo II** (articoli da 114 a 143)
- ❑ **Art. 152** (vigilanza e sanzioni)
- ❑ **Art. 154** (regolamento di attuazione delle disposizioni in materia di distribuzione di carburanti)
- ❑ **Art. 159** (abrogazione della L.R. 8/2013)

Distribuzione di carburanti

Definizioni (art. 115)

- ❑ **impianto:** il complesso commerciale unitario sulla pubblica via, all'esterno della sede stradale, dotato di propri accessi ad uso esclusivo dello stesso **impianto**, costituito da uno o più apparecchi di erogazione automatica di carburante per autotrazione, con le relative attrezzature, dalle aree destinate agli edifici ed ai manufatti per i servizi all'automobile ed all'automobilista, e dalle autonome attività commerciali integrative, comprensivo dei parcheggi e delle relative aree di manovra
- ❑ **impianto ad uso privato:** un autonomo complesso costituito da attrezzature fisse e mobili, collegate a serbatoi, **utilizzate esclusivamente per il rifornimento di autoveicoli di proprietà o in leasing di imprese produttive o di servizio**, e ubicate all'interno di stabilimenti, cantieri, magazzini e simili

Distribuzione di carburanti

Requisiti soggettivi (art. 116)

- ❑ rinvio all'art. 7 (solo il comma 1, che a sua volta richiama l'art. 71 commi da 1 a 5 del D.lgs. 59/2010)

Funzioni dei comuni (art. 117)

- ❑ rilascio dell'autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di impianti di distribuzione di carburanti comprensiva del permesso di costruire (titolo unico)
- ❑ fissazione dei criteri degli orari e dei turni di apertura e di chiusura, sulla base degli indirizzi regionali contenuti nel regolamento di attuazione ex art. 154 c. 2

Distribuzione di carburanti

Bacini di utenza (art. 121)

- ❑ Con lo stesso regolamento la Regione individua i bacini di utenza, sulla base di parametri quali l'erogato medio, la densità media degli impianti, il rapporto tra numero di impianti e abitanti, il rapporto tra numero di veicoli circolanti e impianti, l'altitudine media del comune etc.
- ❑ Con le modalità indicate dal regolamento regionale e **per i bacini di utenza risultanti carenti di servizio**, è possibile prevedere **particolari tipologie di impianti e specifiche agevolazioni** per lo sviluppo qualitativo dell'offerta

Distribuzione di carburanti

Localizzazione degli impianti (art. 122)

- ❑ Gli impianti di distribuzione di carburanti sono **autorizzati**, nel rispetto delle prescrizioni del testo unico, **nelle zone omogenee previste dagli strumenti urbanistici comunali**, ad eccezione delle zone A
- ❑ La localizzazione degli impianti di carburanti, comprese le attività **complementari e i servizi integrativi** (officina meccanica, elettrauto, gommista, lavaggio, servizi di lubrificazione etc.) ottenuti in deroga alle norme commerciali di settore, **costituisce un mero adeguamento degli strumenti urbanistici in tutte le zone e sottozone dello strumento urbanistico generale non sottoposte a particolari vincoli paesaggistici, ambientali o monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A**

Distribuzione di carburanti

Localizzazione degli impianti (art. 122)

- ❑ I criteri, i requisiti e le caratteristiche delle aree, già individuati dal comune ai sensi del D.Lgs. 32/1998, sono adeguati dallo stesso comune alle disposizioni del testo unico e del regolamento di attuazione, se non conformi, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento di attuazione
- ❑ Per i comuni che alla data di entrata in vigore del regolamento di attuazione non hanno fissato i criteri, i requisiti e le caratteristiche di cui sopra, o non hanno provveduto all'adeguamento entro il termine sopra elencato, si applicano le norme vigenti
- ❑ Il comune può riservare aree pubbliche all'installazione di impianti, all'esterno della sede stradale, e stabilire i criteri per la loro assegnazione, previa pubblicazione di bandi di gara

Distribuzione di carburanti

Localizzazione degli impianti (art. 122)

- ❑ I comuni individuano **indici di edificabilità, criteri e parametri necessari per la realizzazione di adeguati servizi all'autoveicolo e all'automobilista**
- ❑ **Nelle more** dell'emanazione del regolamento di attuazione, si applica quanto stabilito dal **regolamento regionale 20 gennaio 2012, n. 1**
[in particolare: **articoli 3, 4 e 5** che stabiliscono indici di edificabilità, criteri e parametri sia per gli impianti sia per le attività commerciali integrative]

Distribuzione di carburanti

Qualificazione e ammodernamento della rete esistente (art. 123)

- ❑ Per perseguire la qualificazione e l'ammodernamento della rete, in particolare a tutela dei gestori della rete distributiva dei carburanti, negli impianti esistenti su sede propria, sprovvisti del ricovero e dei servizi igienici per i gestori, è autorizzata, se possibile, la realizzazione fino a 25 mq di strutture destinate ai suddetti usi
- ❑ Per le stesse finalità i comuni sottopongono a verifica di sicurezza sanitaria e ambientale gli impianti esistenti, e ne verificano la compatibilità ai sensi del D.M. 31 ottobre 2001, n. 18504 consentendo, se necessario e nel rispetto della normativa vigente, l'adeguamento degli impianti

Distribuzione di carburanti

Qualificazione e ammodernamento della rete esistente (art. 123)

- ❑ Le fattispecie di incompatibilità di cui all'art. 123 sono disciplinate dal decreto del Ministero delle attività produttive 18504/2001
- ❑ Gli impianti ubicati all'interno ed all'esterno dei centri abitati, come individuati e delimitati dai comuni, sono considerati incompatibili secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 112 e 113 della legge 124/2017

Deroga per gli impianti di pubblica utilità (art. 124)

- ❑ «L'impianto che costituisce l'unico punto di rifornimento esistente nel comune e l'impianto più vicino la cui distanza è maggiore di 7 chilometri». Il Sindaco, per esigenze di servizio pubblico, può autorizzare la prosecuzione dell'attività di un impianto incompatibile, se di pubblica utilità, fino all'installazione di un nuovo impianto conforme

Distribuzione di carburanti

Attività soggette ad autorizzazione (art. 125)

- ❑ Installazione ed esercizio di nuovi impianti; installazione di impianti a uso privato; ristrutturazione totale dell'impianto; aggiunta di nuovi carburanti; trasformazione di impianti da servito in impianti automatizzati
- ❑ Tra i **parametri da verificare** per poter autorizzare l'installazione e l'esercizio di un nuovo impianto vi è la **compatibilità ex art. 1 commi 112 e 113 legge 124/2017**
- ❑ La domanda, conforme al modello che sarà predisposto dalla Regione, viene trasmessa, con i relativi allegati, dal titolare dell'impianto al SUAP competente
- ❑ **Il SUAP trasmette copia dei provvedimenti rilasciati** alla Regione, al Comando provinciale dei Vigili del fuoco, all'Agenzia delle dogane e all'ente proprietario della strada
- ❑ Rispetto delle **norme di liberalizzazione** contenute nell'**art. 83-bis comma 17 del D.L. 112/2008**

Distribuzione di carburanti

Attività soggette ad comunicazione (art. 126)

- ❑ Ogni modifica degli impianti di distribuzione dei carburanti diversa da quelle previste dall'articolo 125
- ❑ Il SUAP invia alla Regione, ai Vigili del Fuoco, all'Agenzia delle dogane e all'ente proprietario della strada apposita comunicazione nella quale **attesta che le modifiche rispettano le norme edilizie, urbanistiche, ambientali, fiscali, di sicurezza sanitaria e stradale e di prevenzione degli incendi**

Distribuzione di carburanti

Trasferimento della titolarità dell'autorizzazione (art. 127)

- ❑ Entro 15 giorni dal trasferimento della titolarità di un impianto, il cessionario comunica l'avvenuto trasferimento **contestualmente** al SUAP, il quale trasmette la comunicazione alla Regione, all'Agenzia delle dogane competente e al Comando provinciale dei vigili del fuoco

Distribuzione di carburanti

Sospensione e decadenza dell'autorizzazione (art. 128)

- ❑ Il comune, per motivi di pubblico interesse, previo congruo preavviso ai soggetti interessati, o per urgenti ragioni di sicurezza senza congruo preavviso, dispone **la sospensione** dell'esercizio dell'impianto. In caso di inottemperanza il comune ordina la revoca dell'autorizzazione dell'impianto
- ❑ Il comune pronuncia la decadenza dell'autorizzazione e la notifica al titolare:
 - ✓ nel caso di perdita dei requisiti soggettivi (art. 71 D.Lgs. 59/2010)
 - ✓ se il titolare sospende l'attività per un periodo superiore a 6 mesi, salvo proroga concessa dal comune
 - ✓ **nel caso in cui l'impianto funziona all'interno del centro abitato senza la presenza del gestore** (ma cfr. art. 28 comma 7 D.L. 98/2011)
 - ✓ mancato rispetto del termine di messa in esercizio dell'impianto

Distribuzione di carburanti

Impianti ad uso privato (art. 136)

- ❑ Autorizzazione soggetta al rispetto delle norme in materia di sicurezza, di prevenzione degli incendi e di tutela ambientale
- ❑ Dopo la realizzazione dell'impianto si effettua il collaudo
- ❑ L'autorizzazione è rilasciata per il rifornimento diretto degli autoveicoli indicati dal richiedente. Vietata la cessione di carburante a terzi
- ❑ Le autorizzazioni sono subordinate alla verifica della reale e comprovata necessità, così come il numero di autoveicoli
- ❑ Per gli impianti privati esistenti, sprovvisti della autorizzazione comunale, va chiesta l'autorizzazione al comune entro e non oltre 6 mesi dal 12 maggio 2020. Trascorso inutilmente tale termine, l'impianto è chiuso

Distribuzione di carburanti

Contenitori-distributori mobili ad uso privato (art. 137)

- ❑ L'attivazione di contenitori-distributori mobili ad uso privato per carburanti liquidi di categoria C [combustibile liquido avente un punto di infiammabilità da oltre 65° C sino a 125° C] è soggetta a SCIA. Il titolare attesta il rispetto delle norme in materia di sicurezza e di prevenzione degli incendi
- ❑ Definizione (D.M. 22 novembre 2017): complesso di attrezzature, installate fuori terra, costituito da serbatoio, idoneo a contenere carburante liquido di categoria C, di capacità geometrica non superiore a 9 m³, collegato ad apparecchiatura per l'erogazione del liquido contenuto

Distribuzione di carburanti

Collaudo degli impianti (art. 140)

Sono sottoposti a **collaudo**, dopo l'ultimazione dei lavori e prima della messa in esercizio:

- ✓ l'installazione e l'esercizio di nuovi impianti
- ✓ l'installazione di impianti a uso privato
- ✓ la ristrutturazione totale dell'impianto
- ✓ l'aggiunta di nuovi carburanti (c.d. potenziamento)

Chi nomina la commissione? L'ente che autorizza (quindi, per gli impianti stradali e per quelli privati, il comune)

Distribuzione di carburanti

Collaudo degli impianti (art. 140)

- ❑ In attesa del collaudo e su richiesta del titolare dell'autorizzazione, corredata da una **perizia giurata** a firma di un tecnico abilitato attestante il rispetto della normativa vigente con particolare riguardo agli **aspetti di sicurezza e fiscali**, l'amministrazione che rilascia il titolo abilitativo può **autorizzare l'esercizio provvisorio per un periodo non superiore a 180 giorni**
- ❑ il collaudo è ripetuto su istanza del titolare dell'autorizzazione non oltre **15 anni** dalla precedente verifica

Distribuzione di carburanti

Attività complementari e servizi integrativi (art. 141)

- ❑ Sia i nuovi impianti che gli impianti esistenti possono essere dotati di autonomi servizi per l'autoveicolo e per l'automobilista quali: officina meccanica, elettrauto, gommista, lavaggio, servizi di lubrificazione, servizi informativi di interesse generale turistico, aree attrezzate per autocaravan, servizi igienici di uso pubblico, fax, fotocopie, rete internet, bancomat, punto telefonico pubblico, strutture ricettive e commerciali
- ❑ Negli impianti di distribuzione dei carburanti è sempre consentito:
 - ✓ la somministrazione di alimenti e di bevande di cui all'articolo 5 comma 1 lettera b) della legge 287/1991
 - ✓ punto di vendita non esclusivo di quotidiani e periodici
 - ✓ rivendita di tabacchi (in impianto carburanti >500 mq)
 - ✓ vendita di ogni bene e servizio, nel rispetto delle norme di settore

Distribuzione di carburanti

Orario degli impianti di distribuzione carburanti (art. 142)

- ❑ Gli impianti di distribuzione dei carburanti funzionanti con la presenza del gestore osservano il rispetto dell'orario minimo settimanale di apertura definito sulla base di criteri uniformi a livello nazionale stabiliti nel regolamento di attuazione
- ❑ Presso gli impianti stradali al di fuori dei centri abitati non possono essere posti vincoli o limitazioni all'utilizzo continuativo, anche senza assistenza, delle apparecchiature per la modalità di rifornimento senza servizio con pagamento anticipato
- ❑ Il gestore comunica l'orario di apertura dell'impianto nei termini e con le modalità stabiliti dal comune

Distribuzione di carburanti

Orario degli impianti di distribuzione carburanti (art. 142)

- ❑ Il servizio notturno è svolto in conformità agli indirizzi comunali in materia
- ❑ Gli impianti autorizzati a svolgere il servizio notturno devono rispettare per intero l'orario di apertura, pena la revoca della stessa autorizzazione
- ❑ Gli impianti di metano e di gpl sono esonerati dal rispetto degli orari di chiusura e dei turni di chiusura infrasettimanale e festiva
- ❑ **Norma transitoria:** fino alla emanazione del regolamento di attuazione si applicano gli orari ed i turni previsti dal regolamento regionale 1/2012: **orario minimo settimanale** di apertura di 52 ore; **apertura obbligatoria** dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00. **Turni:** apertura, nelle domeniche e nei giorni festivi infrasettimanali, di almeno il 25% degli impianti con l'osservanza dell'orario feriale

Distribuzione di carburanti

Vigilanza e sanzioni in merito alla distribuzione dei carburanti (art. 152)

- ❑ La vigilanza sull'applicazione delle norme è esercitata dai funzionari dell'ufficio regionale competente e dagli organi di polizia
- ❑ Sono fatti salvi i controlli di natura fiscale, i controlli sulla tutela della sicurezza e l'incolumità pubblica affidati alla competenza, rispettivamente, dell'Agenzia delle dogane e del Comando dei Vigili del fuoco
- ❑ Sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.500,00 a euro 15.000,00 + sospensione dell'impianto fino al rilascio dell'autorizzazione, per:
 - ✓ installazione ed esercizio dell'attività in impianti stradali senza la prescritta autorizzazione e il conseguente collaudo (salvo esercizio provvisorio)
 - ✓ installazione ed esercizio dell'attività in impianti privati, o fornitura di carburanti a terzi, senza la prescritta autorizzazione

Distribuzione di carburanti

Regolamento d'attuazione (art. 154)

Da emanarsi entro 180 giorni dal 12 maggio 2020. Contenuto minimo:

- ❑ individuazione dei bacini di utenza
- ❑ procedure amministrative per il rilascio delle autorizzazioni
- ❑ disposizioni necessarie per dare la piena attuazione al testo unico
- ❑ misure per la promozione dell'efficienza energetica e per la diffusione dei carburanti ecocompatibili
- ❑ indirizzi in materia di orari e di turni per gli impianti della rete ordinaria
- ❑ indicazioni ai comuni per le verifiche di incompatibilità degli impianti di distribuzione di carburanti sulla rete ordinaria

Distribuzione di carburanti

7. Distributori di carburanti

		Apertura, ampliamento, trasferimento di sede				Subingresso		Cessazione		
		Comunicazione		Autorizzazione		Comunicazione		Comunicazione		
		Comunicazione Abilitativa	Comunicazione abilitativa	Autorizzazione (silenzio – assenso 90 giorni)	Autorizzazione (silenzio – assenso 90 giorni)	Comunicazione Abilitativa				
			+	+	+	+				
			Comunicazione Prev. Incendi	Scia Prev. Incendi	Scia Prev. Incendi	Comunicazione Prev. Incendi				
			+ Comunicazione AUA		+ AUA	+ Comunicazione AUA				
TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	SENZA LAVAGGIO	Installazione ed esercizio di nuovo impianto			X		X		X	
		Esercizio provvisorio			X		X		X	
		Aggiunta carburanti in esercizio esistente			X		X		X	
	CON LAVAGGIO	Installazione ed esercizio di nuovo impianto					X	X		X
		Esercizio provvisorio					X	X		X
		Aggiunta carburanti in esercizio esistente					X	X		X

Distribuzione di carburanti

Oggetto e finalità (art. 114)

- ❑ Il Testo unico si muove nel rispetto dell'art. 1 commi 100-119 legge 124/2017:
 - ✓ introduzione dell'anagrafe degli impianti di distribuzione di benzina, gasolio, GPL e metano della rete stradale e autostradale, presso il MISE;
 - ✓ l'iscrizione all'Anagrafe è requisito fondamentale per la validità del titolo autorizzativo o concessorio;
 - ✓ obbligo di iscrizione a tale anagrafe, **entro la fine di febbraio 2018**, per tutti i titolari di autorizzazione o concessione, subordinata al rispetto di precisi parametri di compatibilità di cui ai commi 112 e 113, o all'impegno di rimuovere le cause di incompatibilità entro il **28 agosto 2018**

Distribuzione di carburanti

Oggetto e finalità (art. 114)

- ✓ in difetto di tale impegno, il titolare cessa l'attività di vendita di carburanti **entro fine maggio 2018** e provvede allo smantellamento dell'impianto
- ✓ in caso, invece, di **mancato invio della dichiarazione sulla compatibilità dell'impianto**, da fare contestualmente all'iscrizione all'Anagrafe (**febbraio 2018**), il MISE irroga al titolare la sanzione pecuniaria amministrativa (**da euro 2.500 a euro 7.000 per ciascun mese di ritardo** dal termine previsto per l'iscrizione all'anagrafe e per ciascuna mancata dichiarazione), ai sensi della legge 689/1981, e **diffida il titolare a provvedere entro il termine perentorio di trenta giorni, pena la decadenza** dell'autorizzazione o concessione. I proventi spettano al Fondo per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti

Distribuzione di carburanti

Oggetto e finalità (art. 114)

- ✓ decorsi invano i 30 giorni concessi dal MISE, quest'ultimo ne dà comunicazione all'Agencia delle Dogane e dei Monopoli competente per territorio, alla Regione ed all'ente che ha rilasciato il titolo autorizzativo o concessorio, che procedono entro trenta giorni alla dichiarazione di decadenza del titolo autorizzativo o concessorio e alla decadenza della licenza di esercizio, dandone comunicazione al MISE stesso
- ✓ il rilascio al gestore dell'impianto del registro annuale di carico e scarico da parte dell'ufficio dell'Agencia delle Dogane e dei Monopoli è subordinato alla verifica, eseguita accedendo all'Anagrafe, che l'impianto sia iscritto all'Anagrafe stessa e che sia stato dichiarato compatibile

Distribuzione di carburanti

Oggetto e finalità (art. 114)

- ✓ nel caso in cui il titolare abbia **dichiarato che l'impianto è incompatibile e non abbia provveduto alla cessazione** dell'attività di vendita dei carburanti **entro il mese di maggio 2018** il MISE irroga al titolare la sanzione pecuniaria amministrativa da euro 5.000 a euro 15.000 per **ciascun mese di ritardo** rispetto alla data ultima prevista per la cessazione dell'attività di vendita, e dispone la **chiusura immediata dell'esercizio dell'impianto**. I proventi della sanzione amministrativa **spettano al comune** competente per territorio **per la quota del 70%** e per la quota restante al Fondo per la razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti

Distribuzione di carburanti

Oggetto e finalità (art. 114)

- ✓ nel caso in cui sia accertata la non compatibilità di un impianto, dichiarato dal titolare compatibile ai sensi del comma 102, o sia inutilmente decorso il termine per la conclusione dei lavori di adeguamento, l'ente competente per territorio dichiara la decadenza del titolo autorizzativo o concessorio comunicandola alla Regione, al MISE e all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, la quale dichiara la decadenza della licenza di esercizio e sono risolti di diritto i relativi contratti per l'affidamento dell'impianto e l'approvvigionamento di carburante

Distribuzione di carburanti

Oggetto e finalità (art. 114)

Criteri di incompatibilità:

Impianti ubicati all'interno dei centri abitati

- a) impianti privi di sede propria per i quali il rifornimento, tanto all'utenza quanto all'impianto stesso, avviene sulla carreggiata;
- b) impianti situati all'interno di aree pedonali.

Impianti ubicati all'esterno dei centri abitati

- a) impianti ricadenti in corrispondenza di biforcazioni di strade di uso pubblico (incroci ad Y) e ubicati sulla cuspide degli stessi, con accessi su più strade pubbliche

Distribuzione di carburanti

Oggetto e finalità (art. 114)

- b) impianti ricadenti all'interno di curve aventi raggio minore o uguale a metri cento;
- c) impianti privi di sede propria per i quali il rifornimento, tanto all'utenza quanto all'impianto stesso, avviene sulla carreggiata

Agli impianti di distribuzione dei carburanti che cessano definitivamente l'attività di vendita entro tre anni dal 28 agosto 2017, si applicano le procedure semplificate di dismissione di cui al comma 117, salvi i casi in cui per le stesse aree esistano o vengano sottoscritti specifici accordi o atti della P.A. in merito al loro ripristino